



Ordinanza N. 25
Data di registrazione 06/06/2023

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI MESSA IN SICUREZZA.
CONTINGIBILE ED URGENTE IMMOBILE PERICOLANTE ABBANDONATO VIA PO , -
OMISSIS - - OMISSIS - AGGIORNAMENTO.

SETTORE GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

IL SINDACO

Vista l'Ordinanza n° 23 del 26/05/2023.

Preso atto della comunicazione del Comando dei Vigili del Fuoco di Milano, pervenuta al protocollo in data 22/05/2023 n°24804/2023 che -omissis -, nella quale si segnala che presso l'immobile sito in Via Po, - omissis - -omissis - si sono riscontrati segni fissurative localizzati sul timpano e su un capitello posto sull' angolo del muro perimetrale.

Considerato che l'immobile è in pessimo stato di abbandono, privo di copertura.

Considerato che l'immobile è già stato oggetto in passato di un intervento preventivo di perimetrazione di sicurezza tramite ponteggio da parte dell'Amministrazione Comunale ma che allo stato attuale lo stesso edificio versa in condizioni di estremo degrado.

Preso atto che tale immobile risulta essere posto nell'immediata prossimità di una arteria viaria principale della Città attigua allo svincolo autostradale della A1 ed in fregio ad un marciapiede di pubblico passaggio.

Verificato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Milano che l'edificio in questione costituisce bene sopravvive della soc. -omissis - con nota pervenuta al protocollo in data 27/03/2023 protocollo 15311/2023.

Verificato tramite Visura Camerale che soc. -omissis - risulta cancellata a far data dal 21/07/2010.

Preso atto che dalla stessa visura è possibile riscontrare i presunti aventi causa della società -omissis - nelle persone di:

- -omissis -
quale liquidatore della -omissis - la cui ultima residenza risulta nota in -omissis -
- -omissis -

quale procuratore della -omissis - la cui ultima residenza risulta nota in -omissis -

Vista la comunicazione pervenuta al protocollo in data 06/06/2023 n° 27217/2023 da parte della Sig.ra -omissis - nella quale comunica che la società -omissis - trattasi di società già veicolo di investimento facente capo al -omissis -e che la Sig.ra -omissis - ha cessato ogni carica e mansione per conto dello stesso gruppo a far data dal 30/11/2008.

Verificato tramite Visura Camerale che il legale rappresentante della -omissis - risulta essere l'amministratore delegato nella persona del Sig. -omissis - domiciliato per la carica presso -omissis -

Verificato che non vi è stata la possibilità di mettersi in contatto in modo celere con i soggetti di cui sopra stante i riscontri documentali e gli accertamenti d'ufficio posti in atto al fine di coinvolgere gli effettivi soggetti proprietari dell'immobile per le operazioni contigibili ed urgenti a tutela della pubblica incolumità.

Considerato lo stato dell'immobile e che tale situazione sopra descritta risulta oggettivamente un pericolo per la pubblica incolumità.

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare l'ulteriore aggravamento della situazione e, quindi, salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della Legge 241/90 e s.m. e i.;

Dato atto che sussistono le condizioni d'urgenza per l'adozione di un provvedimento immediato, celere ed urgente al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Visto

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell' art. 50 , comma 5, dello stesso TUEL;
- l'art. 650 c.p., dal titolo "Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità", secondo cui Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene, è punito, se il fatto non costituisca un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a €206,00".
- lo Statuto Comunale;

Confermando i contenuti dell'Ordinanza n° 23 del 26/05/2023 e sostituendo il precedente atto con il presente provvedimento alla luce dei riscontri meglio dettagliati in premessa.

DICHIARA

L'immobile sito in Via Po, -omissis - -- -omissis - **Inagibile sino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza**

ORDINA

A tutta la Cittadinanza:

- di non accedere al fabbricato in argomento;
- di non sostare in prossimità del fabbricato in argomento.

ORDINA

Al dirigente dell'Settore Tecnico Architetto Matteo Marco Busnelli:

- di attivarsi **IMMEDIATAMENTE** per mettere in atto tutte le opere e cautele finalizzate ad una messa in sicurezza delle parti pericolanti e fessurate al fine dell'eliminazione del pericolo immediato di collasso dell'edificio o parte di esso verso la pubblica via tramite ditta e/o personale specializzato tenuto conto della particolarità dell'intervento;
- di prescrivere, quali misure provvisorie atte ad evitare ulteriori possibili rischi per l'incolumità pubblica, a provvedere la delimitazione dell'area interessata nonché il transennamento dell'area interessata, predisposta in maniera tale che l'edificio risulti praticamente inaccessibile dalla pubblica via;
- a provvedere di apporre non appena possibile opportuna segnaletica al fine di evidenziare il pericolo di crollo dell'edificio in argomento.

inoltre DISPONE di notificare il presente atto ai Sigg. quali presunti aventi causa della soc. - omissis -

- -omissis - quale legale rappresentante della -omissis -
- -omissis - quale liquidatore della -omissis -

Ai quali **ORDINA** di contattare immediatamente

il Settore Tecnico del Comune di San Giuliano Milanese al fine di porre in atto a carico del legittimo proprietario dell'immobile o dei propri aventi causa in solido in Coordinamento con il Dirigente del Settore Tecnico i seguenti precetti:

- non utilizzare **IMMEDIATAMENTE** gli immobili sopra indicati sino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e di rendere immediatamente inaccessibili l'edificio in argomento a terzi mediante opportune opere provvisorie;
- di mettere in atto **IMMEDIATAMENTE** tutte le opere e cautele finalizzate ad una messa in sicurezza delle eventuali parti pericolante al fine di evitare gli ulteriori dissesti del fabbricato;
- di presentare una verifica statica dell'immobile in argomento con relazione a firma di tecnico abilitato entro 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza che verifichi le condizioni dell'immobile e individui le opere da eseguirsi per la messa in sicurezza al fine

di ripristinare le condizioni normali dell'immobile. La perizia di cui sopra dovrà contenere tempi e modalità per l'effettuazione degli interventi previsti, ricordando inoltre che, eventuali opere che eccedono l'ordinaria manutenzione dovranno, essere legittimate a sensi della vigente normativa.

Con la presente ordinanza viene, altresì, stabilito che, qualora i summenzionati aventi causa, non diano attuazione dei precetti di cui sopra, le ulteriori opere necessarie di messa in sicurezza dell'immobile, verranno effettuate dal Comune, senza ulteriore comunicazione, ponendo a carico dei legittimi detentori ogni spesa inerente e susseguente all'intervento.

Resta inteso che qualsiasi operazione sull'edificio oggetto della presente ordinanza andrà eseguita nel rispetto delle norme di sicurezza previste per i cantieri edili e dovranno essere comunicare alle autorità di vigilanza i soggetti coinvolti nell'intervento secondo le procedure previste per legge.

INOLTRE DISPONE

- ☐ che il Corpo di Polizia Locale, si metta disposizione del Settore Tecnico al fine di consentire gli interventi di messa in sicurezza posti con la presente ordinanza relativamente agli aspetti di viabilità e di ordine pubblico predisponendo se del caso gli atti necessari di propria competenza secondo il coordinamento del Dirigente del Settore Tecnico ;
- ☐ l'immediata esecutività del presente provvedimento, reso pubblico in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali mediante deposito all'Albo Pretorio di San Giuliano Milanese e la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale del San Giuliano Milanese;
- ☐ la comunicazione per opportuna conoscenza agli enti in indirizzo.

Avverso la presente ordinanza è esperibile ricorso al T.A.R. Lombardia entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Ufficio Gestione Territorio Ambiente e Attività Produttive
Responsabile del procedimento: Architetto Matteo Busnelli

Pratica trattata da: Romagnoli Massimiliano –

Email: massimiliano.romagnoli@comune.sangiulianomilanese.mi.it - tel. 02/98207304.

I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).

Il Sindaco
SEGALA MARCO / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)